



ISTITUTO COMPRENSIVO - G. Falcone e P. Borsellino - OFFANENGO



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G. FALCONE – P. BORSELLINO"
OFFANENGO

IL MONDO A SCUOLA 2

(ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO LINGUAGGI)

Progetto di mediazione linguistica-culturale
Percorsi di approfondimento e sostegno della
lingua italiana come lingua seconda
Formazione docenti, attività interculturali

ANALISI INTERESSE GENERALE DEL SERVIZIO PROPOSTO



L'Istituto Comprensivo di Offanengo è costituito da 15 scuole (sette Scuole dell'Infanzia, sei Scuole Primarie e due scuole Secondarie di Primo Grado) ed il suo bacino di utenza comprende il territorio di otto comuni, il cui andamento demografico, negli ultimi anni, si caratterizza per saldi migratori positivi dovuti anche immigrazione lavorativa da paesi extra-UE.

Le classi presentano una composizione che appare sempre più eterogenea dal punto di vista etnico-religioso e rispetto alla provenienza geografica degli alunni e che varia continuamente per i nuovi arrivi, spesso anche nel corso dell'anno scolastico.

Nel corso degli ultimi anni presso le 14 scuole dell'Istituto la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, sia provenienti dai paesi d'origine che trasferiti da altre scuole, è in continua crescita, così come in crescita è la presenza di alunni stranieri con certificazione di handicap o diagnosi di DSA.

Alla data odierna si registra la presenza di 250 alunni stranieri, equivalente al 15,06% della popolazione scolastica totale, tra questi 15 alunni certificati pari al 25 % degli alunni con certificazione

A tali alunni si devono aggiungere bambini che sono giunti da noi a seguito di adozioni internazionale e che, avendo cittadinanza italiana, non vengono considerati "stranieri", ma non sono italofofoni.

Presso alcune scuole, in particolare presso le Scuole Primarie di Offanengo e Romanengo, inoltre si evidenzia la presenza ciclica di alunni nomadi.

L'immigrazione dall'estero mette la scuola davanti a problematiche di crescente entità tra cui:

- la difficoltà di comunicazione linguistica con gli studenti, ma ancor di più con le loro famiglie,
- la necessità impellente della costruzione della competenza linguistica di base, la quale si consegue abbastanza rapidamente, per quanto concerne le esigenze comunicative quotidiane, ma si consegue con molta difficoltà, anche nel lungo termine, riguardo alle esigenze di studio,
- il bisogno dei docenti di essere supportati e, in qualche modo, formati per comprendere e intervenire adeguatamente nella nuova realtà scolastica,
- la necessità di doversi rapportare con culture molto lontane dalla nostra, dove una mancata conoscenza, almeno dei fattori costitutivi, può portare a commettere errori, a volte gravi e irreversibili, nel rapportarsi con gli immigrati.

Poiché l'integrazione è un dato strutturale e riguarda tutto il sistema scolastico, gli operatori del progetto, consapevoli che l'educazione interculturale non è una disciplina aggiuntiva ma una dimensione trasversale che accomuna tutti gli operatori scolastici e riguarda tutti gli alunni anche dove non fossero inseriti alunni stranieri, hanno cercato di mettersi nella prospettiva di una apertura verso l'altro e di una convivenza costruttiva, valorizzando sia la diversità umana (culturale, sociale ed economica), sia la biodiversità di alcuni tra i Paesi d'origine degli alunni.

Durante i primi anni dalla nascita dell'Istituto Comprensivo, nelle varie sedi scolastiche, si è dato avvio a progetti o ad interventi finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri, si trattava di iniziative di un certo valore ma frammentate e non coordinate fra loro, nate dal bisogno di rispondere a delle urgenze.

Nell'anno scolastico 2005/2006 si è dato avvio a un progetto sperimentale "IL MONDO A SCUOLA" cui è seguito, nell'anno scolastico successivo, il progetto "IL MONDO A SCUOLA 2", naturale evoluzione del precedente in quanto teneva conto di quanto emerso dalla sperimentazione sul campo e delle osservazioni dei conduttori e dei destinatari del progetto stesso.

Il progetto prevedeva, già a partire dalla sua nascita attività attuate in intesa con gli Enti Locali, Associazioni di Volontariato, Società Sportive, Oratori e altri soggetti che sul territorio interagiscono per l'integrazione.

In particolare hanno collaborato l'Amministrazione Comunale di Offanengo, l'AGE sezione di Offanengo e l'Associazione L'Aquilone con le quali, a partire dall'anno scolastico 2008 2009 si è costituita una rete e stipulata una convenzione di durata triennale (dal 2009 al 2011), convenzione rinnovata nei due anni successivi.

Attualmente altri enti, tra cui la Parrocchia di Offanengo, e alcune Amministrazioni Comunali hanno mostrato interesse per il progetto ed espresso la volontà di far parte della rete.



Tale situazione motiva la prosecuzione e l'ampliamento del progetto, tenendo conto di quanto emerso dall'esperienza sul campo e delle osservazioni dei conduttori e dei destinatari del progetto stesso

OBIETTIVI DEL SERVIZIO

FINALITA'

Facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nelle classi di ogni ordine di scuola favorendo la loro integrazione e quella dei loro genitori/parenti nella scuola e nel territorio e nel mondo del lavoro

OBIETTIVI GENERALI

- Formare, con un piano culturale a largo respiro, un gruppo di lavoro competente che nel tempo diventi punto di riferimento per tutto il personale docente, per le famiglie e per gli alunni
- Dotare gli studenti immigrati di quegli strumenti essenziali che permettano loro di inserirsi nella nostra società con gli stessi diritti-doveri dei ragazzi italiani:
 - una buona conoscenza dell'italiano
 - le chiavi di lettura del nostro patrimonio culturale, perché non si trovino disorientati di fronte a ciò che inizialmente è loro estraneo e si irrigidiscano così in una posizione di chiusura
- Supportare tutti i docenti nella
 - soluzione dei bisogni più immediati di comunicazione e accoglienza degli alunni stranieri
 - programmazione di attività laboratori interculturali
 - preparazione di materiale su cui lavorare con gli studenti.
 - impostazione di un intervento culturale a lunga scadenza
 - revisione dei curricula in chiave interculturale
- Realizzare una raccolta di documenti che comprenda:
 - la modulistica e le informative in lingue diverse da mettere a disposizione dei plessi
 - programmazioni, unità di apprendimento, progetti per l'insegnamento dell'Italiano L2, l'alfabetizzazione culturale, l'integrazione
 - materiali didattici per l'insegnamento dell'Italiano L2, l'alfabetizzazione culturale, l'integrazione
 - un "vademecum" per il personale, contenente indicazioni pratiche
- Fornire il sostegno di mediatori
 - nella fase di iscrizione e accoglienza degli studenti nuovi
 - per facilitare il rapporto scuola-famiglia anche con attività di traduzione delle comunicazioni scolastiche
- Favorire le dinamiche relazionali nei gruppi classe
 - attraverso la promozione e l'organizzazione di attività di aggregazione
- Favorire l'integrazione nel territorio attraverso l'organizzazione di
 - eventi/momenti di incontro su diverse tematiche
 - corsi informativi / formativi per genitori
 - corsi di alfabetizzazione per donne immigrate (con eventuale servizio di baby sitting)
 - corsi di alfabetizzazione per adulti e studenti di scuola superiore
 - avvicinamento al territorio e ai suoi servizi per la donna e per l'infanzia

OBIETTIVI SPECIFICI

IN AMBITO SCOLASTICO

- Individuare modalità di inserimento degli alunni neo arrivati che tengano conto dell'età, del pregresso scolastico e della conoscenza della lingua italiana al fine di definire il suo percorso formativo
- Organizzare attività di accoglienza degli alunni neo arrivati
- Fornire un supporto, anche a livello formativo, agli insegnanti nella gestione di alunni stranieri
- Favorire lo sviluppo di dinamiche relazionali positive all'interno del gruppo classe.
- Favorire la comunicazione interpersonale
- Facilitare l'inserimento degli alunni stranieri, non solo nella scuola ma anche nel territorio
- Fornire un aiuto e un supporto ai genitori degli alunni stranieri nella gestione delle procedure scolastiche



- Strutturare interventi di prima alfabetizzazione per alunni non italofofoni
 - Strutturare un sostegno linguistico per aiutare i bambini non italofofoni, ad acquisire gli elementi di base della lingua italiana come strumento privilegiato per la comunicazione.
 - Rafforzare le competenze linguistiche per consentire agli alunni l'apprendimento delle varie discipline
 - Attuare strategie di sostegno allo studio personale e all'impegno scolastico
 - Supportare l'alunno nelle attività di orientamento per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado
 - Riconoscere e valorizzare le diversità promuovendo le potenzialità di ciascuno.
 - Ridurre le difficoltà di comunicazione
 - Aumentare la capacità di relazionare in modo positivo con gli altri
 - Predisposizione di materiale informativo, in diverse lingue, relativo all'organizzazione scolastica
- IN AMBITO EXTRA SCOLASTICO
- Favorire la comunicazione interpersonale
 - Facilitare l'inserimento degli alunni stranieri, non solo nella scuola ma anche nel territorio
 - Fornire un aiuto e un supporto ai genitori degli alunni stranieri nella gestione delle procedure scolastiche
 - Strutturare interventi di prima alfabetizzazione per alunni non italofofoni
 - Strutturare un sostegno linguistico per aiutare i bambini non italofofoni, ad acquisire gli elementi di base della lingua italiana come strumento privilegiato per la comunicazione.
 - Rafforzare le competenze linguistiche per consentire agli alunni l'apprendimento delle varie discipline
 - Attuare strategie di sostegno allo studio personale e all'impegno scolastico
 - Supportare l'alunno nelle attività di orientamento per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado
 - Riconoscere e valorizzare le diversità promuovendo le potenzialità di ciascuno.
 - Ridurre le difficoltà di comunicazione
 - Aumentare la capacità di relazionare in modo positivo con gli altri
 - Predisposizione di materiale informativo, in diverse lingue, relativo all'organizzazione scolastica

AMBITI

➤ INSERIMENTO

- Prima accoglienza dell'alunno e della sua famiglia
- Conoscenza dell'alunno e della situazione personale e familiare
- Iscrizione alla classe
- Attività di accoglienza e integrazione

➤ ALFABETIZZAZIONE

- Rilevazione dei pregressi scolastici
- Rilevazione delle abilità
- Laboratori di Italiano L2

➤ EDUCAZIONE INTERCULTURALE

- Laboratori/corsi di prima alfabetizzazione culturale
- Preparazione di Programmazioni/Unità di Apprendimento/Materiali Didattici
- Revisione dei curricoli

➤ FORMAZIONE

- Informazione e formazione su Italiano L2 e alfabetizzazione culturale
- Informazione e formazione su tematiche interculturali, per docenti, personale non docente, operatori del settore e genitori,

➤ RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA - TERRITORIO

- Modulistica e informative in lingue diverse
- Sportello Intercultura
- Eventi – Incontri

SPECIFICHE DEL SERVIZIO

SOGGETTI



EQUIPE DI PROGETTAZIONE: Compongono l'equipe di progettazione e di lavoro, con i seguenti ruoli:

- Responsabile e coordinatore della progettazione a livello di Istituto:
docente responsabile della progettualità di Istituto
- Responsabile della documentazione didattica a livello di Istituto:
un docente titolare di funzione strumentale per interventi
- Responsabili dell'attività didattica, degli esiti, della logistica, strumenti e materiali
i docenti titolari di funzione strumentale, ciascuno per il proprio ordine di scuola
- Responsabili e coordinatori della progettazione e della documentazione per l'extra scuola di ciascun comune
Un referente nominato dall'amministrazione comunale di competenza

GRUPPO DI LAVORO

Nell'ambito dell'Istituto è costituito un gruppo di lavoro aperto, formato da docenti dei vari ordini di scuola che hanno dato la propria disponibilità a fornire ore aggiuntive di insegnamento per l'attuazione dei laboratori di Italiano L2 e alfabetizzazione culturale; fanno parte di diritto del gruppo di lavoro i volontari che prestano la loro opera nella scuola o nell'extra scuola

Il medesimo gruppo è impegnato costantemente in attività di formazione e autoformazione sulle tematiche interculturali

ALTRI RUOLI

Responsabile e coordinatore della progettazione e della documentazione didattica di ciascuna scuola: un insegnante facente parte del gruppo di lavoro e operante in detta scuola

Responsabili dell'attività didattica, degli esiti, della logistica, strumenti e materiali, gli insegnanti dell'area linguistico espressiva.

DESTINATARI: Personale docente e non docente dell'istituto – volontari - alunni - alunni stranieri – famiglie - immigrati

LOGISTICA

LUOGO DI EROGAZIONE: Tutte le sedi scolastiche dell'Istituto, Oratorio di Offanengo, eventuali locali messi a disposizione dalle Amministrazioni Comunali

TEMPISTICA

PERIODO DESIDERATO DI INIZIO EROGAZIONE SERVIZIO: il progetto è in atto dall'anno scolastico 2006/2007

TEMPI DI EROGAZIONE: le attività previste dal progetto vengono attuate prevalentemente durante il periodo di attività didattica

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: (per gruppo di lavoro)

- incontri teorico – pratici propedeutici all'attività: 6 / 8 ore a settembre
- attività di supporto ai docenti: min. 2 max. 6 ore in ciascuna sede scolastica durante l'anno scolastico
- incontri di programmazione, coordinamento, verifica e approfondimento: 2 ore mensili da ottobre a giugno
- incontri con il gruppo di lavoro provinciale: : 6 / 8 ore annue

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: (per tutto il personale scolastico e per gli operatori dell'extra scuola)

- incontri su tematiche specifiche : min. 6 max. 20 ore annue
- incontri informativi per utenza interna: 2/4 ore annue



ATTIVITA' DI FORMAZIONE: (per genitori e adulti in genere)

- laboratori di italiano L2 per adulti e studenti stranieri (corsi quadrimestrali di 2 ore settimanali)
- incontri su tematiche specifiche : min. 6 max. 20 ore annue
- incontri informativi per utenza esterna: 2/4 ore annue

LABORATORI PER ALUNNI:

- laboratori Italiano L2 min. 12 ore per ciascun laboratorio da attuarsi in diversi momenti dell'anno nei diversi plessi
- potenziamento dei laboratori Italiano L2 nei plessi indicati da eventuali sponsor o enti finanziatori
- laboratori di introduzione alla tradizione del nostro paese: min. 12 ore per ciascun laboratorio da attuarsi in diversi momenti dell'anno

(L'attuazione dei laboratori, che dipende dall'entità dei fondi a disposizione, verrà attuata prioritariamente nelle Scuole Primarie, nelle Scuole Secondarie di Primo Grado e per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia)

SPORTELLO INTERCULTURA

- consulenza per docenti e famiglie da parte di mediatori culturali: min. 2 max. 6 ore annue
- consulenza per docenti e famiglie da parte di personale interno: min. 4 max. 10 ore annue

INCONTRI SUL TERRITORIO

- organizzazione di eventi – feste con la collaborazione di enti territoriali e privati 1 o 2 giorni all'anno

ALTRI SERVIZI

- organizzazione servizio di baby sitting per le donne che partecipano ai laboratori di alfabetizzazione italiano L2
- organizzazione momenti di incontro/conoscenza dei servizi per la donna e l'infanzia

MODALITÀ

ACCOGLIENZA ALUNNI NUOVI ISCRITTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri è sicuramente più semplice nella scuola dell'Infanzia che in altri ordini di scuola in quanto la dimensione ludica è predominante e il gioco, da un lato facilita l'apprendimento linguistico, dall'altro consente l'uso di linguaggi alternativi; l'apprendimento avviene in massima parte attraverso "il fare" e solo in percentuale minima per trasmissione orale; nella scuola dell'infanzia le sezioni sono composte da alunni di tre età e l'alunno straniero può scegliere fra i compagni, con diversi livelli di competenza, quelli con cui gli è più facile rapportarsi.

- Inserimento a inizio anno:
- il tempo solitamente dedicato al Progetto per l'Inserimento può essere prolungato a seconda delle esigenze.
- Inserimento ad anno scolastico iniziato: in un primo periodo di accoglienza di durata variabile a seconda della situazione, l'alunno non partecipa alle attività del gruppo di età di appartenenza, ma partecipa ad "angoli di gioco", dove il numero ristretto di bambini, il materiale predisposto per l'apprendimento "per scoperta" e il conflitto socio cognitivo, favoriranno i processi di socializzazione, di integrazione e l'apprendimento linguistico.

In tutti i casi, qualora le difficoltà linguistiche fossero particolarmente rilevanti, tali da impedire anche la comunicazione di base, si attueranno laboratori di alfabetizzazione utilizzando ore di contemporaneità o ore aggiuntive di insegnamento

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO

Al momento dell'inserimento gli insegnanti



- Organizzano un momento iniziale di accoglienza e "benvenuto"
- Utilizzano un tempo di osservazione per rilevare: competenze non verbali, situazione linguistica, abilità logiche-matematiche, grafiche ed espressive.
- Favoriscono l'inserimento dell'alunno organizzando, il più possibile, l'attività didattica con modalità laboratoriali e/o per piccoli gruppi.
- Qualora le difficoltà linguistiche fossero rilevanti, segnalano al Referente di Istituto l'opportunità della partecipazione dell'alunno a laboratori di insegnamento dell'italiano come Lingua 2, organizzati utilizzando ore di contemporaneità/completamento e/o ore aggiuntive di insegnamento anche di insegnanti esterni alla classe e/o al plesso .
- Qualora invece le competenze linguistiche fossero sufficienti, segnalano al Referente di Istituto l'opportunità della partecipazione dell'alunno a laboratori di prima alfabetizzazione culturale, organizzati utilizzando ore di contemporaneità / completamento o ore aggiuntive di insegnamento anche di insegnanti esterni alla classe e/o al plesso.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AI DOCENTI E ALLE FAMIGLIE

Il gruppo di lavoro e i suoi componenti, ciascuno per competenza

- Annualmente si attivano per organizzare iniziative di formazione per tutti i docenti e per il personale non docente dell'Istituto nonché per i genitori
- Predispongono e raccolgono la modulistica e le informative in lingue diverse da mettere a disposizione dei plessi
- Predispongono e raccolgono programmazioni, unità di apprendimento, progetti e materiali didattici per l'insegnamento dell'Italiano L2, l'alfabetizzazione culturale, l'integrazione e li rendono disponibili
- Supportano gli insegnanti di classe nell'attuazione di programmazioni, unità di apprendimento, progetti didattici per l'insegnamento dell'Italiano L2, l'alfabetizzazione culturale e l'integrazione
- Curano l'organizzazione, l'aggiornamento e l'arricchimento dello "scaffale multiculturale" di base cui tutti docenti possono accedere.
- Organizzano laboratori di prima e seconda alfabetizzazione per studenti e adulti in genere, con particolare attenzione alle donne
- Organizzano un servizio di baby sitting per le donne che partecipano ai laboratori di alfabetizzazione linguistica
- Organizzano eventi - momenti di incontro sul territorio
- Organizzano e gestiscono lo Sportello Interculturale

NORMATIVA (INTERNA ED ESTERNA) ESISTENTE IN MATERIA E VINCOLI CHE IMPONE

POF - REGOLAMENTO ALUNNI STRANIERI – ART 45 D.P.R.394/99 - LINEE GUIDA

ATTREZZATURE E STRUTTURE NECESSARIE

PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO:

- un locale idoneo e attrezzato che divenga sede del gruppo di lavoro per momenti di ricerca / studio anche individuale, sportello per il personale docente e per l'accoglienza di alunni e famiglie in occasione delle iscrizioni o di incontri con mediatori culturali
- locale idoneo e attrezzature multimediali (PC – videoproiettore) per incontri di formazione per i docenti del gruppo di lavoro e per incontri informativi ai colleghi e/all'utenza

NELLE SEDI SCOLASTICHE

- Aule e spazi per interventi individualizzati o per piccoli gruppi di alunni o di adulti

IN ALTRE SEDI

- Aule e spazi per interventi individualizzati o per piccoli gruppi di alunni o di adulti

ATTREZZATURE E MATERIALI

Computer, registratore, video registratore, videocamera. video proiettore, macchina fotografica, software didattici specifici, fotocopiatrice, libri, giornali, riviste, audiocassette, carta per fotocopie, carte colorate di vario genere, cartoncini, colori a tempera, gessetti, pennarelli, materiale di recupero, fotografie ...

RI SORSE UMANE NECESSARIE



<p>Docenti in contemporaneità o a completamento d'orario Docenti con disponibilità ad effettuare ore aggiuntive di insegnamento Volontari Mediatori culturali Docenti / Formatori esterni</p>	
<p>RAPPORTI CON IL TERRITORIO</p>	
<p>Il progetto viene realizzato un rete con</p> <ul style="list-style-type: none"> • Amministrazioni Comunali • AGE Offanengo • Associazione L' Aquilone • Parrocchia Offanengo • <p>COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Amministrazioni Comunali- Mediatori culturali – Esperti in Intercultura - Amministrazione Provinciale – ASL – Orientagiovani – Associazioni e cooperative Culturali operanti nel territorio – Scaffale Multiculturale della Biblioteca Comunale di Crema – Altre scuole – ISMU - ...</p>	
<p>ITER BUROCRATICI DA ATTIVARE</p>	
<p>Approvazione Dirigente Scolastico Approvazione Collegio Docenti Delibera Consiglio di Istituto Stipula accordo di programma per l'istituzione di una rete</p>	
<p>MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE DEL SERVIZIO</p>	
<p>PRESSO I DOCENTI: collegio docenti plenario o di settore</p>	
<p>PRESSO LE FAMIGLIE: consigli di classe/interclasse/intersezione - assemblee</p>	
<p>NEL TERRITORIO: comunicati stampa</p>	
<p>SISTEMA VALUTAZIONE SODDISFAZIONE</p>	
<p>ATTIVITA' DI FORMAZIONE: questionari di gradimento sulla competenza dei relatori distribuiti ai i docenti facenti parte del gruppo di lavoro</p>	
<p>ATTIVITA' DI MEDIAZIONE: questionari di gradimento sulla competenza dei mediatori e sull'utilità del progetto in tutti i suoi aspetti, distribuiti ai i docenti della classi interessate, al personale di segreteria ai volontari</p>	
<p>Tutti i risultati saranno resi noti con una valutazione complessiva</p>	
<p>ATTIVITA' DIDATTICA: questionari di gradimento sull'utilità dei laboratori (per gli alunni e per gli adulti) in tutti i loro aspetti, distribuiti ai i docenti della classi / gruppi interessati</p> <p>La valutazione dei corsi di italiano L2, per alunni di scuola primaria e secondaria, sarà stabilita da test a metà e a fine corso e i problemi o le difficoltà degli alunni –così come i miglioramenti o l'impegno - saranno riferiti dagli insegnanti di L2 ai docenti interessati.</p>	
<p>STIMA DEI COSTI E PROIEZIONE NEL TEMPO</p>	
<p>Il progetto prevede costi in merito a:</p>	
Realizzazione di laboratori:	
<ul style="list-style-type: none"> • Ore aggiuntive di insegnamento per docenti interni 	350 ore annue
<ul style="list-style-type: none"> • Ore funzionali per docenti interni (progettazione - coordinamento -progettazione didattica – preparazione materiali) 	150 ore annue
<ul style="list-style-type: none"> • Educatori a supporto dell'attività laboratoriale 	150 ore annue



<ul style="list-style-type: none">• Educatori a supporto dell'attività didattica e laboratoriali in orario scolastico e extra scolastico	500 ore annue	
<ul style="list-style-type: none">• Docenti italiano L2 per donne immigrate	50 ore annue	
<ul style="list-style-type: none">• Educatori assistenti per attività baby sitting	50 ore annue	
Attività di formazione / supporto per gli insegnanti del gruppo di lavoro	50 ore annue	
Attività di formazione / supporto per gli insegnanti		
Ore funzionali per docenti interni per partecipazione a corsi di formazione esterni	400 ore annue	
Attività di mediazione linguistica e traduzione di modulistica e/o note informative	400 euro annui	
Attività di formazione / informazione per genitori e adulti in genere	500 ore annue	
Acquisto di <ul style="list-style-type: none">• Attrezzature• Sussidi• Materiale di facile consumo	1000 euro annui	
Realizzazione momenti di incontro sul territorio	2000 euro annui	
RISULTATI ATTESI		
<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento del clima relazionale nell'ottica dell'integrazione e dell'accettazione reciproca.• Costituzione di un Gruppo di Lavoro aperto ma stabile nel tempo• Costruzione di percorsi formativi individualizzati; produzione e raccolta di unità di apprendimento• Costituzione di uno scaffale multiculturale• Risoluzione dei problemi di prima emergenza delle scuole, in particolare rispetto alle comunicazioni con gli studenti stranieri e le loro famiglie;• avvio di un processo di integrazione positivo, formazione di basi per una reciproca stima e superamento di alcuni pregiudizi nati dalla mancanza di una conoscenza effettiva sia da parte degli stranieri che nostra;• conoscenza da parte degli alunni stranieri della lingua italiana ad un buon livello e presa di coscienza dei valori e dei principi costitutivi della civiltà italiana;• conoscenza da parte dei docenti delle problematiche di base dell'immigrazione nell'attuale contesto italiano, in particolare, e occidentale in generale;• conoscenza basilare della religione islamica e delle sue implicazioni sociali e politiche fino alle ripercussioni nell'attualità;• raggiungimento della consapevolezza della necessità della mediazione interculturale come dovere di tutti, e non di una categoria di "addetti ai lavori";• apertura critica al dialogo e all'accoglienza del "diverso".		
CRITERIO PER LA VALUTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE		
80% di risposte positive ai questionari di gradimento		
FIRMA RESP. G.L.:	DATA	30 SETTEMBRE 2014
FIRMA DS: Prof ROMANO DASTI	DATA	30 SETTEMBRE 2014